



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 8** Insegnamenti e quadri orario
- 11** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 82** Moduli di orientamento formativo
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

OFFERTA FORMATIVA E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola intende avvalersi delle possibilità offerte dall'autonomia e progettare un'organizzazione della didattica che migliori la qualità del curriculum attraverso la realizzazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa coerente con i bisogni dell'utenza.

La nostra Istituzione scolastica avvia attività progettuali sia curricolari che extracurricolari, afferenti alle varie discipline oggetto di insegnamento, ed aderisce a proposte progettuali provenienti da Fondi Europei e Ministeriali, dal Comune di Catania e da realtà associative del territorio.

Nel corso dell'anno scolastico, la scuola, oltre ai progetti curricolari (rivolti alla continuità tra i diversi ordini di scuola, all'inclusione, al recupero/potenziamento delle abilità logico-matematiche e linguistico-espressive, all'arte, alla psicomotricità, ecc...), prevederà un ampliamento dell'offerta formativa attraverso progetti extracurricolari con l'obiettivo di:

- potenziare le lingue straniere (inglese e spagnolo) e la conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di mobilità all'estero, conseguimento di certificazioni linguistiche;
- potenziare le competenze STEM e le competenze digitali;
- preparare alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (rivolti sia alle seconde e quinte classi di scuola primaria che alle terze classi di scuola secondaria, con lo scopo di ridurre la varianza negli esiti degli apprendimenti di matematica e per rientrare nella media degli standard Invalsi);
- potenziare l'area artistica, musicale e motoria per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni e sul loro sviluppo affettivo-relazionale;
- facilitare il passaggio da un grado di scuola all'altro nella logica della continuità;
- promuovere negli alunni la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri talenti;
- orientare e sostenere scelte consapevoli dei percorsi di istruzione e formativi successivi;



. far conoscere le opportunità del territorio in ordine al mercato del lavoro.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIAZZA MONTESSORI	CTAA8AC018
OSPEDALE SAN MARCO	CTAA8AC029
VIA MEDAGLIE D'ORO	CTAA8AC03A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.D. DELEDDA	CTEE8AC01D
OSPEDALE SAN MARCO	CTEE8AC02E
C.D. COPPOLA-VIA MEDAGLIE D'ORO	CTEE8AC03G
SC. PRIMARIA DE SANCTIS	CTEE8AC06P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M. G.DELEDDA

CTMM8AC01C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIAZZA MONTESSORI CTAA8AC018

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OSPEDALE SAN MARCO CTAA8AC029

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MEDAGLIE D'ORO CTAA8AC03A

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.D. DELEDDA CTEE8AC01D



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: C.D. COPPOLA-VIA MEDAGLIE D'ORO
CTEE8AC03G**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA DE SANCTIS CTEE8AC06P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. G.DELEDDA CTMM8AC01C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

%(sottosezione0303.desEduCiv)

Allegati:

ORARIO DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA T.N. E T.P..pdf



Curricolo di Istituto

IC DELEDDA - COPPOLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo Verticale Inclusivo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, pone quindi particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni al fine di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini di scuola, costruisce la sua identità.

Attraverso il coordinamento dei curricoli dei tre ordini di scuola, sia sul piano teorico che sul piano metodologico e operativo "La continuità educativa e didattica ha lo scopo di promuovere un percorso formativo unitario in grado di contribuire a uno sviluppo organico dell'esperienza educativa dell'alunno". Tra i fondamenti del Curricolo verticale inclusivo si evidenziano:

- la realizzazione della continuità educativo-metodologico-didattica;
- la realizzazione della continuità utile per favorire la progressione dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali;
- l'attenzione alla comunità educante e professionale;
- l'uso di metodologie didattiche innovative e inclusive;
- il sostegno alla motivazione allo studio e alla metacognizione.



Le competenze disciplinari sono suddivise per ordine di scuola e per ogni campo di esperienza/disciplina oggetto di insegnamento.. Inoltre, per ogni campo di esperienza/disciplina sono indicati i nuclei tematici, le competenze da maturare e gli obiettivi di apprendimento suddivisi in conoscenze e abilità da acquisire. In un'ottica inclusiva sono inoltre inseriti gli obiettivi minimi di apprendimento. Le metodologie inclusive e gli strumenti da utilizzare nella pratica didattica, inseriti nel Curricolo verticale inclusivo della scuola, sono meramente indicativi, poiché ogni docente, in sede di progettazione per classi parallele e/o programmazione annuale, e tenendo conto delle caratteristiche della classe e dei singoli alunni, potrà liberamente utilizzare e/o integrare.

Per la consultazione integrale del Curricolo Verticale dell'I.C. Deledda Coppola cliccare sul seguente link <https://www.scuoladeledda.edu.it/index.php/l-istituto/curricolo>

Allegato:

PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'I.R.C..pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni



essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i



loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio



energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione civica per la scuola infanzia

Per sensibilizzare alla cittadinanza responsabile sin dalla scuola dell'Infanzia, tutti i campi di esperienza concorreranno, sia congiuntamente che distintamente, affinché i bambini sviluppino gradualmente la coscienza della identità propria e altrui, delle somiglianze e delle disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Tutto ciò avverrà attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine. I bambini, inoltre, attraverso iniziative che verranno messe in atto durante l'intero anno scolastico, saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Ciò permetterà anche di procedere



verso un iniziale e graduale approccio ai dispositivi tecnologici, affinché i bambini sin da piccoli inizino a comprenderne il corretto uso, attraverso il ruolo degli insegnanti che ne richiameranno i comportamenti positivi e rischiosi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il corpo e il movimento

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Dettaglio Curricolo plesso OSPEDALE SAN MARCO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Presso il Presidio Ospedaliero San Marco, Azienda Policlinico – San Marco, opera un team di docenti di Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia che assicura l'accoglienza e la continuità scolastica ai degenti in età scolare sia in regime di DH, che per tutto il periodo di permanenza. In considerazione della particolare condizione degli alunni ricoverati, per i quali deve essere organizzato ed attuato un percorso formativo individualizzato, alla Scuola in Ospedale spettano i seguenti compiti fondamentali:

- promuovere l'istruzione degli alunni lungodegenti;
- recuperare i ritardi cognitivi degli alunni ricoverati per brevi periodi;
- programmare gli interventi per gli alunni curati in DH;
- personalizzare la dimensione dell'accoglienza;
- garantire tendenzialmente la presenza di tutti gli ordini e gradi scolastici;
- programmare il raccordo con la scuola di provenienza.

Nella Scuola in ospedale l'orario scolastico, l'organizzazione e la programmazione didattica tengono conto dei tempi che caratterizzano la giornata in ospedale e quindi delle visite mediche, dei momenti di terapia e diagnostica, delle visite dei parenti.

Il tempo scuola è articolato in modo flessibile e concordato, quindi, con il personale medico di riferimento.

Le attività educativo-didattiche della Scuola in Ospedale sono:

- Attività disciplinari attinenti al programma svolto nella classe di appartenenza (brevi, medio e lungodegenti);
- Attività laboratoriali di vario genere relative a progetti elaborati dai docenti della Scuola in Ospedale;
- Attività informatiche con l'uso di computer, software interattivi e navigazione in Internet.

Particolare attenzione è rivolta all'accoglienza, che continua tutto l'anno ad ogni inserimento



degli alunni. I docenti a tal fine elaborano un progetto che segue un filo conduttore legato a svariate tematiche che cambiano annualmente.

Tutti gli alunni, che si avvicenderanno nelle varie U.O., al loro primo giorno di scuola in ospedale saranno coinvolti in attività finalizzate alla prima accoglienza e alla temporanea integrazione nel gruppo classe, che cresce e cambia quotidianamente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo verticale di Educazione civica, così come previsto dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, è stato aggiornato nelle parti essenziali. A partire dai traguardi per lo sviluppo delle competenze di ciascun nucleo concettuale e degli obiettivi di apprendimento contenuti nel suddetto documento, è stato elaborato il nuovo Curricolo di Educazione Civica. In particolare:

- per la scuola dell'infanzia sono state definite competenze da maturare nell'arco dei 3 anni e sono stati declinati gli obiettivi di apprendimento per i 3 anni, 4 anni e 5 anni;
- per la scuola primaria sono state definite competenze da maturare nelle classi prime e seconde e competenze da maturare nelle classi terze, quarte e quinte; relativamente agli obiettivi di apprendimento, la loro declinazione ha riguardato ogni singola classe;
- per la scuola secondaria sono state definite competenze da maturare nell'arco dei 3 anni e sono stati declinati gli obiettivi di apprendimento delle classi prime, seconde e terze.

Per la consultazione del Curricolo Verticale di Educazione Civica si rimanda al seguente link:

https://www.scuoladeledda.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&task=open&id=edfbe1af



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Deledda Coppola", intende creare le condizioni perché si affermi un percorso di apprendimento unitario dai 3 ai 14 anni che, pur nella differenziazione di ciascun ordine di scuola, risponda ai differenti bisogni educativi in un'ottica inclusiva. Pertanto, la nostra Istituzione ha un curricolo verticale di tipo inclusivo articolato a partire dalle otto competenze chiave europee (esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento europeo del 22 maggio 2018), fondamentali per l'apprendimento permanente, l'occupabilità e la partecipazione attiva alla società, che rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Ad esse si devono aggiungere le otto competenze chiave di cittadinanza, contenute nel Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (DM n° 139 del 22 agosto 2007), ovvero: 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione.

Attraverso la realizzazione del Curricolo Verticale Inclusivo l'I.C. "Deledda Coppola" si propone:

- di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al



centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza;

- di progettare percorsi rispondenti alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative;
- di predisporre percorsi laboratoriali e di continuità che favoriscano l'inclusione e facilitino il passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- di promuovere la crescita intesa come raggiungimento di autonomie personali e sociali;
- di favorire il successo della persona nel rispetto della sua individualità-identità.

A tal fine si prevede, quindi, una strategia unitaria di progettazione che trova nell'organizzazione del curricolo verticale inclusivo il suo filo conduttore che è, però, didatticamente orientativo. I traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, declinati in successione (Scuola dell'Infanzia; classe prima, classe seconda, classe terza, classe quarta, classe quinta della Scuola Primaria; classe prima, classe seconda, classe terza della Scuola Secondaria di primo grado) sono prescrittivi.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC DELEDDA - COPPOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Piano Strategico per l'Internazionalizzazione dell'Istituto Comprensivo "Deledda-Coppola"

L'Istituto Comprensivo "Deledda-Coppola" riconosce l'importanza di un approccio internazionale e interculturale nell'istruzione al fine di garantire un'educazione di alta qualità che incoraggi gli studenti a diventare cittadini del mondo responsabili e consapevoli, capaci di affrontare le sfide del futuro.

Questo piano strategico si propone di:

- delineare le linee guida per uno sviluppo sostenibile e a lungo termine dell'internazionalizzazione all'interno dell'istituto, nel rispetto dei principi di inclusione e diversità garantendo condizioni eque e paritarie ad alunni e docenti e staff della scuola;
- promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile sul piano ambientale;
- agire affinché gli alunni, i docenti, lo staff intero dell'istituto siano cittadini europei



consapevoli, per favorire l'integrazione e la cittadinanza europea partecipata;

- agire affinché l'IC "Deledda-Coppola" sia progressivamente e sempre più allineato alla progettazione europea ed internazionale attraverso un processo di modernizzazione e di internazionalizzazione durevole.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Evolution and revolution: al passo coi tempi
- Learning by Engineering and Language

Approfondimento:

L'I.C. Deledda Coppola è stata autorizzata alla realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per il personale scolastico al fine di potenziare il Programma Erasmus+ 2021-2027.

Il progetto di mobilità risponde a tutte le sfide alle quali la nostra istituzione deve far fronte nel processo di miglioramento e di internazionalizzazione intrapreso attraverso la realizzazione delle Linee di Investimento del PNRR relativamente alla lotta alla dispersione scolastica, alla transizione digitale, al potenziamento delle competenze linguistiche e STEM e allo sviluppo di una dimensione internazionale dell'educazione.

Il progetto sosterrà il processo di innovazione che l'Istituto sta attraversando nella misura in cui i docenti potranno:

- osservare per imparare nuove pratiche didattiche e confrontarsi per raccogliere spunti nella riorganizzazione della didattica;
- partecipare a formazione specifica fornita da professionisti qualificati e basata su programmi coerenti con i bisogni formativi;
- ampliare i propri orizzonti culturali e professionali in un'ottica di internazionalizzazione dell'educazione.

I risultati attesi riguardano l'implementazione delle competenze linguistiche e didattiche dei docenti; il potenziamento dell'uso di metodologie e strategie didattiche innovative ed inclusive; il potenziamento nell'uso delle ICT in classe; il potenziamento del processo di internazionalizzazione della comunità scolastica e il conseguente miglioramento dell'offerta formativa e del prestigio della scuola.

Si costituiranno due gruppi di docenti, uno per ciascuna attività: un gruppo sarà impegnato



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

in attività di job shadowing e un altro gruppo seguirà corsi di formazione sulle tematiche relative agli obiettivi del progetto. Il progetto prevede la partecipazione di docenti appartenenti ai 3 diversi ordini di scuola presenti nell'istituto.

Le esperienze vissute dai partecipanti durante le mobilità saranno, poi, condivise con l'intera comunità scolastica durante la fase della disseminazione.

La lingua veicolare del percorso progettuale sarà l'inglese e le attività di mobilità si svolgeranno nell'anno scolastico 2025/26.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DELEDDA - COPPOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Programma il Robot!**

L'azione si costituisce come macro contenitore di tutte le attività STEM che si svolgono nelle classi in orario curriculare e/o extracurriculare.

L'azione è caratterizzata da percorsi didattici le cui attività sono un esercizio di pensiero computazionale progettate per la scuola primaria. L'obiettivo prioritario è introdurre in modo pratico i concetti di sequenza di istruzioni e debugging.

Per la realizzazione dei percorsi viene adottato il modello del Project-Based Learning (PBL). Attraverso metodologie attive quali tinkering e learning by doing, proprie del coding e della robotica educativa, gli alunni esperiscono attività coinvolgenti che stimolano la loro creatività, il pensiero critico e problem solving

Le attività comprendono i principi logici alla base della programmazione e l'uso delle applicazioni di coding – tra cui Code.org, Coding Skill e l'app dedicata ai Lego Spike – che potenziano lo sviluppo del pensiero logico e computazionale. Ampio spazio viene dedicato alle attività unplugged.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono suddivisi nelle quattro aree fondamentali, più le competenze trasversali:

1. Pensiero Computazionale e Coding: Creare sequenze logiche di istruzioni (algoritmi) e di identificare e correggere gli errori (debugging).
2. Scienza e Indagine: Osservare fenomeni, formulare ipotesi e condurre esperimenti di base per analizzare e comunicare i dati.
3. Ingegneria e Progettazione: Ideare soluzioni pratiche (progettazione creativa), selezionare materiali idonei e costruire manufatti funzionali, imparando dall'errore (iterazione del progetto).
4. Matematica Applicata: Valutare l'uso corretto di misurazioni e strumenti, la rappresentazione spaziale e l'applicazione del ragionamento matematico e geometrico alla risoluzione di problemi concreti.

Infine, le Competenze Trasversali enfatizzano abilità cruciali come il Problem Solving collaborativo, la comunicazione efficace del processo e il lavoro di squadra.

Per la valutazione è necessario adottare metodologie che si concentrino non solo sul risultato finale, ma soprattutto sul processo di apprendimento e sulle abilità applicative dimostrate dagli alunni.

○ **Azione n° 2: Pink Coding**

Il progetto "Pink Coding" viene rivolto sin dall' a.s. 2016/2017 alle studentesse delle classi della scuola secondaria di primo grado con lo scopo di sollecitare lo sviluppo delle



competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente attraverso il pensiero computazionale.

Il contesto della Programmazione (Coding) è quello del gioco con l'uso di strumenti e piattaforme di facile utilizzo che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer. L'intento è quello di contribuire ad abbattere il divario di genere nello studio delle discipline scientifiche cooptando il goal 5 dell'Agenda 2030 "Parità di genere": raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze, un obiettivo strategico per l'Istituzione scolastica che insiste in un eterogeneo contesto socio-culturale non esente da marcate difficoltà economiche.

Le alunne partecipano annualmente all'Europe Code Week e all'Hour of Code, le attività di programmazione di rilievo europeo ed internazionale con il conseguimento dei relativi Certificate of Completion.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Sviluppare l'empowerment femminile

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di riferimento sono i seguenti:

- Sviluppo delle competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente attraverso il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale.
- Appropriata educazione al pensiero computazionale, come prevista nel Piano Nazionale Scuola Digitale, snodo essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatrici passive ed ignare di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli e partecipi del loro sviluppo.
- Programmazione (coding) in un contesto di gioco, usando strumenti di facile utilizzo che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer, come modalità più semplice e divertente per sviluppare il pensiero computazionale.

○ Azione n° 3: Kinder coding!

L'azione si costituisce come macro contenitore di tutte le attività STEM che si svolgono nelle sezioni in orario curriculare e/o extracurriculare.

L'azione è caratterizzata da percorsi didattici innovativi per avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia al mondo delle STEM e alla robotica educativa, adottando il modello del Project-Based Learning (PBL). Attraverso metodologie attive quali tinkering e learning by doing, proprie del coding e della robotica educativa, i piccoli partecipanti esperiscono attività coinvolgenti che stimolano la loro creatività, il pensiero critico e l'autonomia.

Le attività unplugged, comprendenti i principi logici alla base della programmazione, e l'uso delle applicazioni di coding – tra cui Codos, Coding Skill e l'app dedicata a Bee-Bot – potenziano lo sviluppo del pensiero logico e computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppo di competenze STEM: Favorire l'apprendimento delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche attraverso attività pratiche e coinvolgenti, stimolando la naturale curiosità dei bambini e promuovendo un interesse duraturo per il mondo scientifico e tecnologico.
2. Promozione della creatività e del pensiero critico: Sviluppare capacità di problem-solving per affrontare sfide complesse in modo autonomo.
3. Valorizzazione della collaborazione e del lavoro di squadra: Sviluppare le abilità sociali attraverso attività che richiedono la condivisione di idee, la cooperazione e il lavoro in gruppo per il raggiungimento di obiettivi comuni.
4. Introduzione al coding e al pensiero computazionale: Approcciare i principi di base del pensiero computazionale e dei linguaggi di programmazione, attraverso attività ludiche che stimolano la logica e la sequenzialità, favorendo un primo approccio alla tecnologia.



Moduli di orientamento formativo

IC DELEDDA - COPPOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Orientarsi: conoscenza di sé e del nuovo contesto scolastico**

Il modulo mira a favorire l'inserimento degli alunni nella scuola secondaria di I grado e ad avviare lo sviluppo delle competenze orientative attraverso attività di conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e del contesto scolastico, in una prospettiva di crescita personale e formativa.

Obiettivi formativi

- Favorire la conoscenza di sé
- Sviluppare consapevolezza delle proprie risorse
- Rafforzare l'autostima e la motivazione allo studio
- Promuovere competenze relazionali e sociali

Competenze attese

- Autoconsapevolezza
- Capacità riflessiva
- Partecipazione attiva al percorso scolastico

Attività previste

- Attività di accoglienza e socializzazione
- Questionari su interessi e stili di apprendimento



- Laboratori orientativi interdisciplinari
- Riflessione guidata sull'esperienza scolastica

Metodologie

Didattica laboratoriale, cooperative learning, circle time, osservazione guidata

Modalità di verifica e monitoraggio

Osservazioni sistematiche dei docenti, autovalutazione degli alunni, restituzione finale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

☐ Modulo n° 2: Esplorare interessi, attitudini e competenze

Il modulo accompagna gli alunni nel riconoscimento dei propri interessi, attitudini e competenze, favorendo una riflessione consapevole sulle esperienze scolastiche e sulle potenzialità personali, in coerenza con le finalità orientative previste dal DM 328/2022.



Obiettivi formativi

- Consolidare la conoscenza di sé
- Riconoscere interessi e attitudini personali
- Sviluppare competenze trasversali e orientative
- Rafforzare la capacità di scelta

Competenze attese

- Autovalutazione
- Capacità di analisi delle proprie competenze
- Responsabilità nel percorso di apprendimento

Attività previste

- Questionari attitudinali
- Laboratori orientativi disciplinari e interdisciplinari
- Attività di riflessione sulle competenze
- Incontri con esperti e testimonianze

Metodologie

Didattica per competenze, problem solving, lavori di gruppo, tutoring

Modalità di verifica e monitoraggio

Rubriche valutative, elaborati personali, autovalutazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Progettare il futuro: scegliere consapevolmente

Il modulo supporta gli alunni nella costruzione del proprio progetto personale e formativo, accompagnandoli verso una scelta consapevole del percorso di istruzione del secondo ciclo, in linea con le indicazioni del DM 328/2022.

Obiettivi formativi

- Supportare il processo decisionale
- Conoscere l'offerta formativa del secondo ciclo
- Sviluppare capacità progettuali
- Rafforzare il senso di responsabilità nella scelta

Competenze attese

- Capacità decisionale
- Progettazione del proprio percorso formativo
- Consapevolezza delle proprie competenze

Attività previste

- Informazione sui percorsi di istruzione e formazione
- Incontri con istituti secondari di II grado
- Laboratori di orientamento e bilancio delle competenze



- Colloqui orientativi individuali e con le famiglie

Metodologie

Didattica orientativa, project work, counseling educativo

Modalità di verifica e monitoraggio

Portfolio orientativo, questionari di soddisfazione, osservazioni dei docenti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di ampliamento per il potenziamento delle competenze di base : Italiano, Matematica, Inglese

Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa in orario extracurricolare per gli alunni degli ordini di scuola Primaria e Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di: *Matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria; *Italiano e Matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, riportandoli almeno nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità disciplinari e trasversali coinvolte in ciascun percorso progettuale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Immersiva, Inclusione, STEM, Aula 4.0



Approfondimento

Progetti Triennio 2025/2028

I progetti, riportati nella seguente tabella, rappresentano l'azione di potenziamento e di arricchimento tesa a perseguire l'ampliamento dell'offerta formativa rispondendo ai bisogni emersi dal RAV e confluiti nel Piano di miglioramento; essi sono limitati alle risorse di organico ottenute e alle risorse economiche del FIS e di altri finanziamenti MIUR.

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO in orario
extracurricolare

Scuola Infanzia/Primaria/Secondaria

Titolo	Destinatari	Progetto: tipologia attività
ALLENA...MENTE	Scuola primaria alunni delle classi 2 [^]	Prove INVALSI italiano e matematica
Verso le prove INVALSI di Italiano e Matematica	Scuola primaria alunni delle classi 2 [^]	Prove INVALSI italiano e matematica
Come uno scrittore	Scuola primaria alunni classi 3 [^]	Scrittura creativa
Scacco al Re...occhio alla Regina	Scuola primaria alunni delle classi 4 [^]	Il gioco degli scacchi per lo sviluppo logico- matematico
Time Flies – preparazione alla prova INVALSI di lingua inglese	Scuola secondaria alunni classi 3 [^]	Prove INVALSI inglese



L'italiano con l'INVALSI

Scuola secondaria
alunni classi 3^a

Prove INVALSI italiano

Conosciamo il latino

Scuola secondaria
alunni classi 3^a

Lingua latina

S'INVALSI chi può

Scuola secondaria
alunni classi 3^a

Prove INVALSI matematica

● Progetti di ampliamento per il potenziamento delle competenze trasversali

Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa in orario extracurricolare per gli alunni dei tre ordini di scuola Infanzia/Primaria/Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di: *Matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria; *Italiano e Matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, riportandoli almeno nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.

Risultati attesi

Implementazione del pensiero critico, della creatività attraverso l'integrazione di discipline diverse in una dimensione cooperativa e inclusiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Immersiva, Inclusione, STEM, Aula 4.0

Approfondimento

Progetti Triennio 2025/2028

I progetti riportati nella seguente tabella, rappresentano l'azione di potenziamento e di arricchimento tesa a perseguire l'ampliamento dell'offerta formativa rispondendo ai bisogni emersi dal RAV e confluiti nel Piano di miglioramento; essi sono limitati alle risorse di organico ottenute e alle risorse economiche del FIS e di altri finanziamenti MIUR.

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO in orario extracurricolare

Scuola Infanzia/Primaria/Secondaria

Titolo	Destinatari	Progetto: tipologia attività
I colori delle emozioni	Scuola dell'infanzia alunni di 5 anni	Attività manuali
Arturo, un poeta artista	Scuola primaria alunni delle classi 1 ^a	Arte, poesia, scienze
Ponti di solidarietà	Scuola primaria alunni delle classi	laboratori creativi



4^

Bottega scuola: l'arte della ceramica	Scuola primaria alunni delle classi 5^e Scuola secondaria alunni varie classi	Laboratorio di ceramica
Urban Art: Murales e identità	Scuola secondaria alunni varie classi	Laboratorio di arte
Arte e cucito	Scuola secondaria alunni varie classi	Laboratorio di arte e artigianato
Laboratorio teatrale	Scuola secondaria alunni varie classi	Teatro
Laboratorio permanente Coro e orchestra Deledda Coppola	Scuola primaria alunni delle classi 4^e- 5^e Scuola secondaria alunni varie classi	Musica e canto



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) è il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, introdotto dall'articolo 1, commi 56-59, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Lo sviluppo delle competenze digitali nell'Istituto Comprensivo "Deledda-Coppola"

L'Istituto, in coerenza con il PNSD, opera nell'ottica della didattica digitale al fine di costruire un organico curriculum digitale che operi secondo organici ambiti di intervento:

- **Connettività:** azioni per garantire l'accesso alla rete Internet – banda ultra larga, reti cablate e wireless - agli studenti e al personale scolastico
- **Ambienti e Strumenti:** azioni finalizzate alla dotazione di ambienti di apprendimento innovativi, quali la piattaforma digitale Google Workspace, dispositivi digitali per le classi e per gli studenti
- **Competenze e Contenuti:** azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale quali lo sviluppo delle competenze digitali attraverso metodologie didattiche innovative e le discipline STEM
- **Formazione e accompagnamento:** azioni destinate a supportare l'innovazione didattico-digitale attraverso la formazione del personale, dell'animatore digitale e del team per l'innovazione, la promozione delle buone pratiche.

L'Animatore Digitale

Come introdotto dal PNSD (cfr. azione #28), il nostro Istituto ha individuato la figura dell'Animatore Digitale con un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il profilo dell'Animatore Digitale è rivolto a:

- 1) **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad



esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2) Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3) Creazione di Soluzioni Innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratori di coding per gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'Animatore Digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nell'Istituto e di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro. Tale figura assume un importante ruolo di riferimento con l'obiettivo strategico di rendere docenti e studenti utenti autonomi, critici e consapevoli delle tecnologie e delle risorse digitali, sviluppando piani di formazione all'uso appropriato e significativo di nuovi strumenti didattici, quali:

- didattica laboratoriale
- competenze di new media education
- creazione di contenuti digitali
- utilizzo di piattaforme elettroniche di apprendimento "Social learning"
- utilizzo di piattaforme elettroniche di collaborazione per progetti fra scuole europee

La Comunità di pratiche

In coerenza il DM 66/2023 il nostro Istituto favorisce strumenti e strategie per l'animazione e la gestione delle attività della costituenda Comunità di pratiche promuovendone una gestione sistemica e integrata al fine di facilitare la transizione digitale e valorizzare le competenze professionali dei docenti nella trasformazione delle pratiche educative in modo sostenibile e strutturale.

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.)



Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale definisce la strategia con cui la scuola integra in modo graduale, consapevole e responsabile gli strumenti di IA nella didattica e nell'organizzazione, in coerenza con quanto riportato nel PTOF e con le Linee guida MIM 2025. Il documento intende valorizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per migliorare qualità ed equità dell'offerta formativa, semplificare i processi amministrativi e sviluppare competenze digitali e di cittadinanza, tutelando al contempo la centralità della persona, i diritti fondamentali e la protezione dei dati.

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'Istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DELEDDA - COPPOLA - CTIC8AC00B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia è prevista la costruzione di un sistema condiviso di osservazione e monitoraggio dello sviluppo e dell'apprendimento dei bambini, attraverso l'uso di griglie di osservazione strutturate da somministrare in ingresso, in itinere, in uscita. Il momento iniziale di osservazione è funzionale alla progettazione di percorsi di apprendimento fondati sui reali bisogni formativi; l'osservazione in itinere mira ad eventualmente ricalibrare la progettazione, adeguando i percorsi didattici alla situazione della sezione; l'osservazione finale mira all'individuazione dei livelli di sviluppo e di apprendimento dei bambini. Inoltre, per i bambini di cinque anni, è prevista la compilazione della "Scheda di Valutazione per il passaggio alla Scuola Primaria".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto di verifica periodica e finale, attraverso osservazione sistematica, questionari a risposta aperta e/o multipla, compiti di realtà, verifiche orali. In sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da parte dei docenti del Consiglio di Interclasse/Classe, formulerà la proposta di valutazione che sarà espressa ai sensi della normativa vigente e che sarà inserita nel documento di valutazione.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali dei bambini della scuola dell'Infanzia verranno valutate sulla base delle griglie di osservazione adottate. Alla fine del triennio, i docenti compilano una scheda di valutazione finale per il passaggio alla scuola primaria in cui si valuta: 1) la maturazione dell'identità, 2) la conquista dell'autonomia; 3) sviluppo delle competenze (area motoria, cognitiva, linguistica).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola del Primo ciclo la valutazione viene espressa ai sensi della normativa vigente e sarà inserita nel documento di valutazione. La valutazione viene effettuata collegialmente dal Consiglio di classe. La valutazione della certificazione delle competenze acquisite si esprime ai sensi della normativa vigente. Relativamente alla scuola primaria, a seguito dell'O.M. N. 3 del 9 Gennaio 2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria avviene attraverso l'uso dei giudizi sintetici: "Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente". Questa istituzione scolastica, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti nonché il curricolo di istituto inserito nel PTOF, ha elaborato, per ciascuna disciplina e anno di corso, le Rubriche di valutazione con la descrizione dei sei giudizi sintetici di cui al seguente link

<https://www.scuoladeledda.edu.it/index.php/l-istituto/piano-dell-offerta-formativa> Nel far ciò ha tenuto in considerazione diversi criteri, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate; l'uso del linguaggio specifico; l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse; la capacità di espressione e rielaborazione personale. Per quanto riguarda la Scuola secondaria di I grado, l'esito dell'Esame Conclusivo del Primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno. La certificazione delle competenze, rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione, è integrata da una sezione predisposta e redatta a cura dell'Invalsi, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove di italiano e matematica a carattere nazionale. La suddetta certificazione viene integrata da un'ulteriore sezione, sempre redatta dall'Invalsi, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Gli studenti che ottengono una valutazione finale inferiore a sei decimi non conseguono il diploma (art. 8, comma 7 Dlgs 62/2017). La valutazione relativa alla Religione Cattolica è espressa con giudizio sintetico (Regolamento per la



valutazione degli alunni -D.P.R. 122/09).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Relativamente alla scuola primaria, per quanto riguarda la valutazione del comportamento, il Decreto legislativo 62/2017 prevede che sia espressa mediante un giudizio sintetico. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, l'O.M n.3 del 09/01/25 ha introdotto sostanziali novità per quanto riguarda la valutazione del comportamento degli alunni che è espressa in decimi. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Il giudizio sintetico fa riferimento non solo allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza ma anche allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto educativo di corresponsabilità/alleanza educativa, approvato dalla scuola. La valutazione del Comportamento, per la Scuola secondaria di 1° Grado, avverrà sulla base rubrica di valutazione di seguito allegata.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria l'ammissione avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (valutazione inferiore a sufficiente). Solo in casi eccezionali e debitamente comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio potranno non ammettere l'alunno alla classe successiva solo con voto unanime. Nella Scuola Secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva avviene anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (inferiore a 6/10). La suddetta valutazione sarà riportata sul documento di valutazione. Tuttavia il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale può, con deliberazione a maggioranza e con adeguata motivazione, non ammettere alla classe successiva gli alunni nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto inferiore a 6/10). In sede di scrutinio finale, se il consiglio di classe attribuisce



un voto inferiore a sei decimi nel comportamento, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline curriculari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il D. Lgs n 62/2017 decreta l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione secondo i seguenti requisiti: 1) aver partecipato alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'Invalsi; 2) non essere incorsi in sanzioni disciplinari previste per la non ammissione agli Esami di Stato (Dpr 249/98); 3) aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe, deliberate dal collegio dei docenti Delibera n° 14 del 01-10-2025; 4) aver riportato un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Pur in presenza dei suddetti requisiti, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione all'Esame di Stato anche inferiore a 6/10, oppure, con deliberazione a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per superare l'esame è necessario ottenere un voto di almeno sei decimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella scuola sono presenti alunni BES: legge 104/92, legge 170/2010; BES individuati dai Consigli di Interclasse/Classe sulla base delle difficoltà manifestate (svantaggio socio-economico, linguistico o culturale). Le strategie didattiche che si attuano per tutti gli alunni BES sono incentrate sulla personalizzazione dell'insegnamento attraverso l'elaborazione del PEI (per gli alunni con certificazione 104/92) e del PDP (per gli alunni DSA o BES individuati dai CdC).

Per gli alunni 104/92 la scuola promuove azioni educativo-didattiche di gestione delle difficoltà attraverso percorsi di recupero, progetti di inclusione e colloqui costanti con le famiglie. Vengono avviate attività di inclusione, programmate e strutturate con metodologie atte a valorizzare le potenzialità possedute da ciascun alunno e svolte insieme al gruppo classe, affinché si realizzi pienamente il processo di inclusione. I PEI, elaborati dal team docenti specialisti e curricolari, in sinergia con l'equipe medica dell'ASP, sono periodicamente monitorati ed, eventualmente, modificati. Per casi specifici viene utilizzata la "comunicazione aumentativa alternativa" in collaborazione con gli ASACOM. Tutte le attività hanno la finalità di favorire il successo formativo degli alunni diversamente abili.

Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con DSA, per i quali il Consiglio di interclasse / Classe redige il PDP sulla base dei bisogni formativi degli alunni, indicando le misure dispensative e gli strumenti compensativi da adottare per garantirne il successo formativo e il pieno processo di inclusione.

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono da un contesto socio-economico svantaggiato e non trovano nelle famiglie opportuni stimoli e supporti. Per essi sono elaborati i PDP e percorsi mirati al recupero e al potenziamento delle competenze, che si svolgono sia in orario curricolare che extracurricolare, nella logica della diminuzione del gap iniziale e del miglioramento degli esiti di apprendimento.

Nel caso di questi alunni, oltre alle specifiche strategie metodologiche, indicate nei singoli PDP, il Consiglio di Interclasse/Classe punta soprattutto sulla valorizzazione del sé e l'accrescimento dell'autostima del singolo alunno. Gli interventi adottati per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci e sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti



dagli studenti con maggiori difficoltà.

Per alunni con particolari attitudini disciplinari la scuola prevede anche la partecipazione a manifestazioni, concorsi e gare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base della diagnosi rilasciata dall'ASP, il consiglio di classe /team dei docenti predispone una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI). Nel PEI vengono definiti percorsi individualizzati che prevedono la definizione di obiettivi educativi e didattici, attività e modalità di valutazione personalizzate.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: i docenti di sostegno e curricolari, gli specialisti ASP, gli operatori ASACOM, le famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, risorsa fondamentale, è complementare nella costruzione del progetto di vita degli alunni. Viene coinvolta nella preparazione di momenti socializzanti e/o su singole iniziative. La famiglia è chiamata a collaborare nella individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici attivandosi tempestivamente al fine del riconoscimento dello stesso, da parte dei medici specialisti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle competenze raggiunte è sempre tesa a valutare i progressi raggiunti dall'alunno. Essa avviene attraverso una descrizione che rende conto anche del grado di autonomia e di responsabilità con cui l'alunno utilizza conoscenze e abilità in diversi contesti e condizioni. Nella valutazione di un alunno BES si tiene conto delle sue caratteristiche e ci si basa sull'osservazione sistematica dei seguenti indicatori: partecipazione alle attività in classe, relazioni col gruppo-classe, gestione del materiale, uso degli strumenti compensativi, metodo di studio. La valutazione degli alunni BES è formativa, per orientare il processo di insegnamento-apprendimento, e pertanto si fonda su: - la valorizzazione del processo di apprendimento dell'allievo - la predisposizione di verifiche personalizzate - uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola pianifica e realizza azioni adeguate per favorire il passaggio degli studenti da un ordine di scuola all'altro. Questo include momenti di reciproca conoscenza tra i docenti dei diversi ordini e attività specifiche di accoglienza e orientamento per gli alunni, facilitando l'integrazione e la familiarizzazione con i nuovi ambienti e le nuove metodologie didattiche. La scuola adotta azioni mirate per l'orientamento lavorando sulle competenze trasversali e realizza percorsi finalizzati alla scelta del grado superiore e all'esplorazione professionale.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

La scuola sta procedendo alla digitalizzazione dei PEI sulla Piattaforma SIDI al fine di condividerlo tra le figure componenti il GLO e nella logica della dematerializzazione.



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale